



SCHEDA DI SICUREZZA

Data di revisione: 11/02/2009

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Descrizione commerciale: **TD13/20 BIANCO**

1.2 Usi previsti:

Settore industriale: Edilizia

Tipo di Impiego: malta di allettamento bianca adatta ad ottenere particolari gradi di finitura della malta di giunzione nella messa in opera e rifinitura di mattoni faccia a vista.

Applicazione: Professionale

1.3 Società:

HD SYSTEM S.r.l.

via Nazionale, 157 38010 Tassullo (TN)

Tel: 0463/662135 Fax: 0463/662113

E-mail responsabile emissione SDS: massimo.bergamo@tassullo.it

1.4 Telefono di emergenza:

+39-0463-662100 (numero disponibile solamente in orario d'ufficio)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

La polvere secca del preparato risulta irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per le mucose. Il preparato miscelato con acqua da luogo ad una soluzione alcalina che, per effetto dell'elevato valore di pH, può provocare, in soggetti sensibili, irritazione della pelle quando il contatto è ripetuto o esteso e lesioni agli occhi in caso di proiezione. In caso di ingestione rilevante il preparato può provocare ulcerazioni dell'apparato digerente. Il prodotto, nella forma sia secca che bagnata, non presenta rischi particolari per l'ambiente, fatto salvo il rispetto delle raccomandazioni riportate nei successivi punti 6, 8, 12, 13.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione chimica:

Preparato di natura inorganica costituito dai seguenti costituenti:

- Calce idraulica;
- Inerte di origine dolomitica.

3.2 Ingredienti pericolosi:

Il prodotto e le sostanze che lo compongono non sono considerati pericolosi secondo quanto previsto dalle direttive europee 67/548/CEE e 1999/45/CE.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 In caso di inalazione accidentale rilevante:

Portarsi in ambiente non inquinato dall'alta concentrazione di polveri e consultare un medico.

4.2 In caso di contatto con la pelle:

Lavare le parti venute a prolungato contatto con il prodotto con abbondante acqua fresca o temperata e sapone neutro o con altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non utilizzare solventi. In caso di eventuale presenza di irritazioni consultare il medico.

4.3 In caso di contatto con gli occhi:

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Irrorare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino ad esaurimento dell'irritazione. In caso di persistenza dell'irritazione, consultare il medico.

4.4 In caso di ingestione:

Sciacquare la cavità orale con acqua o meglio e consultare il medico.



5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto e le sostanze che lo compongono sono incombustibili e non comburenti. In caso di incendio nell'area circostante, è possibile l'utilizzo di tutti i mezzi necessari allo spegnimento dell'incendio. Il prodotto rientra tra i prodotti di classe A1 secondo la classificazione definita dalla normativa europea.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali:

Utilizzare dispositivi di protezione individuale quali occhiali a maschera per la protezione degli occhi e facciali filtranti e/o maschere antipolvere per la protezione delle vie respiratorie. Evitare di respirare le polveri. Evitare il contatto diretto delle polveri con gli occhi. Nel caso di ambienti chiusi, aerare il locale. Per il controllo dei mezzi protettivi individuali cfr. sezione 8.

6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente:

Rimuovere il prodotto meccanicamente o per aspirazione a secco ed evitare di scaricarlo o disperderlo in corsi d'acqua e/o fognature.

6.3 Metodi di pulizia:

Raccogliere il prodotto in adeguati contenitori provvedendo allo smaltimento dei residui nelle apposite zone di raccolta.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare le operazioni che possano provocare la diffusione delle polveri. Evitare il contatto con gli occhi. Qualora ciò non fosse possibile utilizzare i necessari DPI (cfr. Paragrafo 8.2).

7.2 Immagazzinamento:

Conservare il prodotto al di fuori della portata dei bambini e lontano da acidi. Stoccare il prodotto in contenitori chiusi (silos o sacchi) ed in luogo asciutto al fine di garantirne l'integrità.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione:

Il valore limite di soglia (TLV-TWA) riguardante la frazione "respirabile", cioè la parte di polvere aerodispersa con granulometria inferiore a 10 μm , è di 3 mg/m^3 secondo quanto indicato dall'ACGIH (Associazione degli Igienisti Industriali Americani).

8.2 Controllo dell'esposizione:

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:

Nelle situazioni nelle quali manipola direttamente la sostanza e/o in presenza di picchi di concentrazione elevata negli ambienti di lavoro, devono essere utilizzati appropriati DPI per:

8.2.1.1 Protezione respiratoria:

In presenza di polvere del prodotto dispersa nell'ambiente si raccomanda l'utilizzo di facciali filtranti certificati secondo norma EN 149 o maschere antipolvere certificate secondo norma EN 140.

8.2.1.2 Protezione delle mani:

Si consiglia l'utilizzo di guanti da lavoro preferibilmente impermeabili, resistenti alle sostanze basiche, certificati secondo EN 374 – Parte 1,2,3.

8.2.1.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali a maschera certificati secondo norma EN 166 quali mezzi protettivi per gli occhi in caso di presenza nell'aria di polvere o in caso di rischio di proiezione di polvere.

8.2.1.4 Protezione della pelle:

Utilizzare normali abiti da lavoro non costrittivi (in modo da evitare lo sfregamento) per la protezione della pelle.

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale:

Nell'ambito di impianti in cui avvengano operazioni di carico, scarico, trasporto, stoccaggio o manipolazione del prodotto, devono essere prese in considerazione idonee misure di protezione dei lavoratori e di contenimento dell'immissione di polveri nell'aria negli ambienti di lavoro. In particolare deve essere rispettato il valore limite di TLV-TWA previsto dall'ACGIH e riportato al punto 8.1.



9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:

- aspetto: solido - polvere
- colore: bianco
- odore: inodore

9.2 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- pH in sol. acquosa: > 10.5
- p.to di infiammabilità: non combustibile
- infiammabilità: non combustibile
- autoinfiammabilità: non combustibile
- proprietà esplosive: nessuna
- densità apparente: 1,8 g/cm³

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile in condizioni ambiente. Il prodotto reagisce con acqua per formare silicati di calcio idrati. Il contatto con acidi può provocare reazioni esotermiche.

10.1 Condizioni da evitare:

Non si conoscono particolari condizioni ambientali che possano condurre a reazioni pericolose.

10.2 Materiali da evitare:

Va evitato il contatto con acidi che potrebbe dare vita a reazioni esotermiche.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Effetti acuti:

- per inalazione, può provocare irritazione delle vie respiratorie ed infiammazione delle mucose nasali;
- per ingestione, può provocare ulcerazioni della bocca e dell'esofago;
- per contatto prolungato su pelle umida, può provare irritazioni o screpolature;
- a contatto degli occhi, può provocare irritazione delle palpebre (blefarite) e della cornea (congiuntivite) e una lesione dei globi oculari.

11.2 Effetti cronici:

- Inalazione: Un'esposizione prolungata alla polvere in concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale può provocare tosse e difficoltà respiratorie.

11.3 Condizioni sanitarie aggravate dall'esposizione:

L'esposizione prolungata ad elevate concentrazioni di polveri respirabili può aggravare disturbi respiratori già esistenti e/o disfunzioni quali l'enfisema o l'asma ed aggravare patologie preesistenti della pelle e/o degli occhi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto non porta alcun problema dal punto di vista ambientale fatto salvo il caso di dispersione di ingenti quantità in acqua che può portare all'innalzamento del pH della stessa. Il prodotto deve essere comunque utilizzato secondo la buona pratica lavorativa, evitando per quanto possibile le dispersioni nell'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto destinato a smaltimento e gli imballaggi devono essere trattati in ottemperanza con quanto previsto dal decreto legislativo n°152 del 3 aprile 2006 (parte IV) "Norme in materia di gestione dei rifiuti" e successivi decreti attuativi. Lo smaltimento del residuo comporta i rischi relativi alla manipolazione.



14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non rientra nell'ambito d'azione dei regolamenti ADR (trasporto su strada), IMDG (via mare), RID (ferrovia), ICAO/IATA (via aria). Trasportare in contenitori chiusi per evitare la dispersione della polvere in aria.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il prodotto non rientra tra i preparati pericolosi ai sensi delle direttive 67/548 CEE e 1999/45/CE.

16. ALTRE INFORMAZIONI

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione.

Le informazioni qui contenute sono ritenute corrette e comunicate in buona fede.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento.

Normativa di riferimento:

- Regolamento CE n. 1907/2006 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso di sostanze chimiche (REACH)"
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche, aggiornamenti e decreti attuativi;
- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti.